

Strade del Fvg, possibili risparmi del 20%

TRIESTE. Sarebbe possibile risparmiare in Fvg, per le sole strade di importanza nazionale, almeno il 20% con una più attenta progettazione e un utilizzo più diffuso dei nuovi materiali per quanto riguarda il manto stradale. Il dato è emerso nel corso di un incontro al Parco scientifico e tecnologico organizzato da Friuli Innovazione.

Utilizzando nuove tecniche costruttive e nuove tipologie di asfalto, anche nella manutenzione il risparmio sarebbe consistente. Un esempio? Prendendo come base la "vita utile" (ovvero la durata di un tratto stradale), l'uso di bitumi o di aggregati innovativi come la granello derivante dalle scorie di acciaieria, permetterebbe un risparmio compreso fra il 15 e il 20%. Utilizzando invece reti elettrosaldate spe-

ciali, posate tra la fondazione e lo strato in conglomerato bituminoso, a parità di sezione con la pavimentazione non rinforzata, i costi di costruzione aumenterebbero del 15%, ma la vita utile dell'asse stradale aumenterebbe almeno del 50%, oppure a parità di vita utile si potrebbe ridurre il pacchetto finale di asfalto con un notevole risparmio finale sui costi di costruzione.

Vista l'importanza della materia è stato subito istituito un gruppo di lavoro stabile aperto alle realtà istituzionali e imprenditoriali e a tutti i portatori di interesse per condividere conoscenze, esperienze, problematiche e risorse disponibili, nonché impostare un'attività di ricerca e l'eventuale partecipazione congiunta a progetti di ricerca anche in ambito europeo.



Operaio al lavoro in un cantiere